

1.

L'indagine 2009

Il Profilo dei Laureati 2008 (indagine 2009) prende in considerazione quasi 190.000 laureati di 49 Atenei italiani, fra i quali partecipano per la prima volta L'Aquila, l'Università del Sannio (Benevento) e Perugia Stranieri.

Quattro Atenei (Roma La Sapienza, Bologna, Padova e Torino) superano i 10.000 laureati nel 2008.

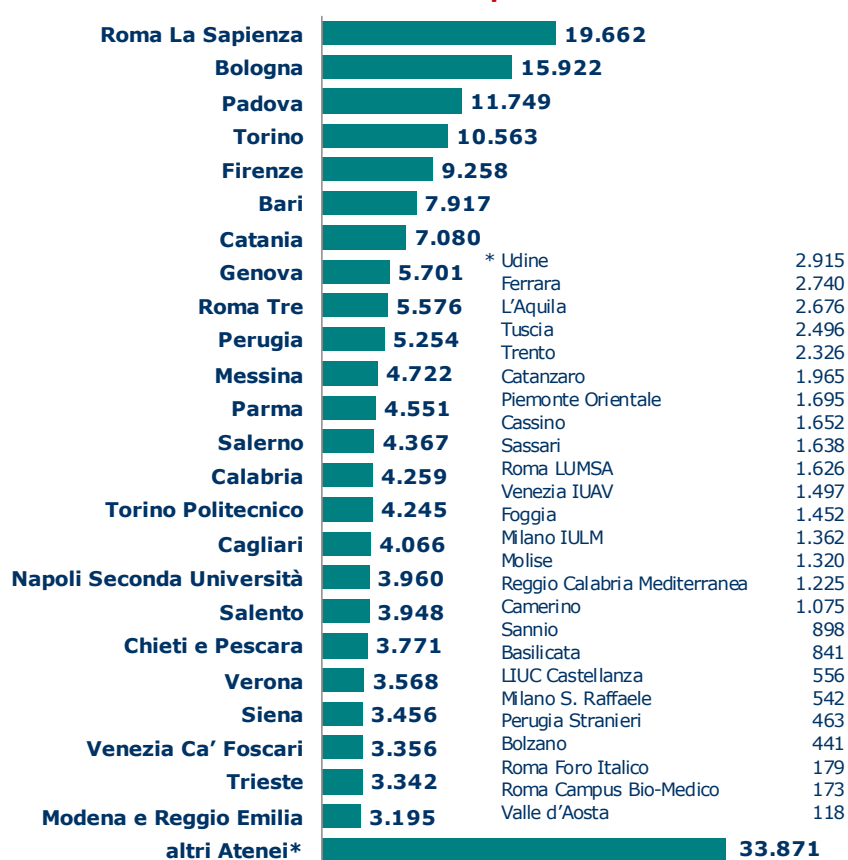
La transizione dal vecchio al nuovo sistema universitario (post DM 509/99) è in gran parte compiuta: i laureati dell'università riformata superano infatti l'85 per cento del totale. Di essi, due terzi sono laureati di primo livello e un terzo ha concluso il secondo livello degli studi universitari (lauree specialistiche o specialistiche a ciclo unico).

Dal 1999, anno in cui il *Profilo dei Laureati* è stato presentato per la prima volta (riferito allora ai laureati nel 1998), AlmaLaurea elabora con cadenza annuale il Rapporto sui laureati che hanno concluso gli studi negli Atenei aderenti al Progetto. Il *Profilo dei Laureati* di ciascun anno solare viene pubblicato entro il mese di giugno dell'anno successivo; l'indagine 2009, che prende in considerazione i laureati nel 2008, è pertanto l'undicesima edizione del Rapporto.

Di anno in anno il numero degli Atenei presenti è andato crescendo e, dagli originari 13, gli Atenei coinvolti sono diventati

49: ai 46 Atenei già inclusi nel *Profilo dei Laureati 2007* si sono aggiunte quest'anno L'Aquila, l'Università del Sannio (Benevento) e l'Università per Stranieri di Perugia. Il grafico 1.1 rappresenta il numero dei laureati per ognuno degli Atenei inseriti nel *Profilo 2008*.

Graf. 1.1 – Laureati per Ateneo



A maggio 2008 risultano consorziati ad AlmaLaurea anche altri tre Atenei (Teramo, l'Università LUM "Jean Monnet" di Casamassima

e l'Università per Stranieri di Siena), che hanno aderito al Consorzio più recentemente e saranno compresi nei prossimi Rapporti annuali.

Dalla popolazione analizzata nel *Profilo 2008* si è preferito escludere alcune categorie di studenti che hanno ottenuto il titolo universitario in seguito a convenzioni speciali. Si tratta in tutto di circa 4.500 laureati: per lo più lavoratori nel campo sanitario ai quali l'università ha riconosciuto l'esperienza professionale ai fini della laurea triennale nelle discipline sanitarie e membri delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate che hanno concluso uno dei corsi loro riservati. Più della metà dei laureati esclusi dall'indagine appartiene all'Ateneo di Chieti e Pescara; altri 1.500 provengono da L'Aquila, Firenze, Catania o Torino.

La popolazione osservata così definita comprende 187.359 laureati, che consentono di delineare efficacemente il capitale umano uscito dai 49 Atenei coinvolti nell'indagine ma, nello stesso tempo, forniscono un quadro di riferimento certamente indicativo anche dell'intero complesso dei laureati italiani. Il *Profilo 2008* copre infatti i due terzi del sistema universitario nazionale e, sia per gruppo disciplinare sia per genere, la composizione dell'universo AlmaLaurea rappresenta piuttosto fedelmente il dato nazionale complessivo. Per quanto riguarda invece l'area territoriale, i laureati AlmaLaurea sono sovrarappresentati nel Nord-Est e sottorappresentati nel Nord-Ovest (dal momento che tutte le università del Nord-Est sono coinvolte nel *Profilo*, mentre non lo sono la gran parte degli Atenei della Lombardia). Tuttavia il numero dei laureati AlmaLaurea nell'Italia settentrionale (complessivamente intesa), nel Centro e nel Sud rispecchia la distribuzione complessiva dei laureati italiani.

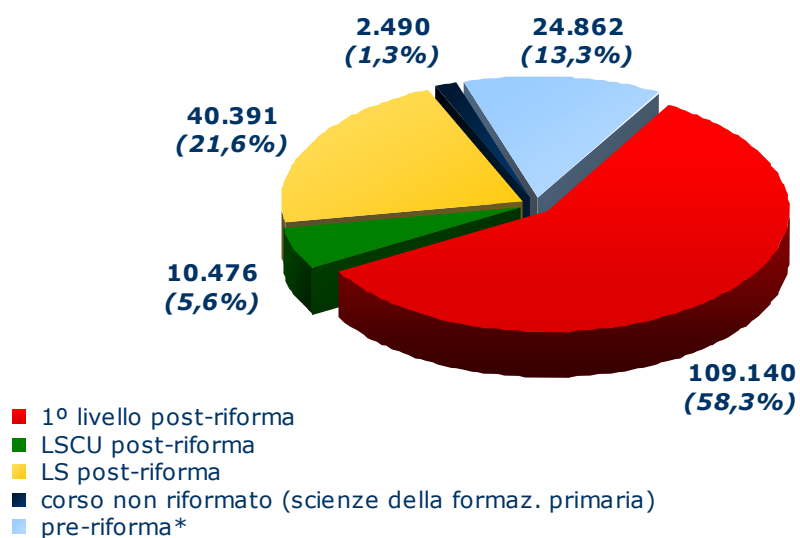
In attesa che arrivino alla laurea i primi studenti dei percorsi universitari previsti dal DM 270/04, la transizione dal vecchio al nuovo sistema universitario si è quasi completata, in quanto dai corsi pre-riforma – istituiti prima del varo del DM 509/99 e ora in via di esaurimento – è uscito solo il 13 per cento dei laureati. Nel

2008 hanno conseguito la laurea queste tipologie di studenti (Graf. 1.2):

- i laureati di *primo livello* (o triennali) post-riforma;
- i laureati nei corsi di *laurea specialistica a ciclo unico* post-riforma;
- i laureati nei corsi di *laurea specialistica* post-riforma;
- i laureati nel corso *non riformato* di scienze della formazione primaria;
- i laureati *pre-riforma*.

È opportuno tenere distinti i 2.500 laureati del corso quadriennale di *scienze della formazione primaria* (l'unico non riformato dal DM 509/99) dai veri e propri laureati *pre-riforma*, tipicamente caratterizzati, ora, da un certo ritardo negli studi. I laureati 2008 in scienze della formazione primaria risultano in generale regolari negli studi (il 67 per cento di essi ha concluso perfettamente in corso).

Graf. 1.2 – Laureati per tipo di corso



* Escluso il corso non riformato in scienze della formazione primaria.

Fra i 187.000 laureati AlmaLaurea del 2008 i laureati post-riforma – compreso il corso non riformato – sono ormai la netta maggioranza (162.000, cioè l'87 per cento). Di essi, 109.000 appartengono a corsi di primo livello avviati con la riforma universitaria, mentre quasi 51.000 sono laureati di secondo livello, distinguibili in laureati specialistici (40.000) e laureati specialistici a ciclo unico (oltre 10.000). Rispetto al 2006, quando i laureati di secondo livello erano all'incirca 23.000, il loro numero è più che raddoppiato. I laureati pre-riforma sono poco meno di 25.000.

Prima del 2005, i soli laureati che si potevano considerare effettiva espressione dell'università riformata erano laureati triennali perfettamente in corso, pertanto tendenzialmente selezionati rispetto a caratteristiche individuali come il rendimento negli studi superiori o l'estrazione sociale e solo parzialmente rappresentativi, nelle loro valutazioni, dell'esperienza universitaria. A tre anni di distanza questo elemento di distorsione ha perso gran parte del suo effetto: i laureati del primo livello post-riforma hanno assunto connotazioni tendenzialmente stabili e ciò favorisce l'analisi dello stato di attuazione della riforma universitaria. Anche i laureati specialistici non rappresentano più, come invece nel 2006 e nel 2007, la sola avanguardia del sistema universitario di secondo livello, anche se formano ancora un collettivo in parte selezionato.

La struttura del Profilo dei Laureati 2008

Il *Profilo dei Laureati 2008* è disponibile nella versione on line e in formato cartaceo (volume stampato, scaricabile all'indirizzo www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2008/ alla voce *Documentazione PDF*). La versione consultabile su Internet – all'indirizzo www.almalaurea.it/universita/profilo – presenta la documentazione per tutti i collettivi di laureati individuabili attraverso il tipo di corso, l'Ateneo, la Facoltà, il gruppo disciplinare, la classe di laurea (per i laureati post-riforma) e il corso (per i pre-riforma).

Ciascuna scheda-Profilo consiste in una serie di dati raccolti nelle 10 sezioni indicate nella tabella 1.1. Per ogni sezione la tabella indica la fonte della documentazione: gli *archivi amministrativi* dell'Ateneo (in questo caso i dati riguardano la totalità dei laureati) e i *questionari* (qui le informazioni sono disponibili per i laureati che hanno compilato la scheda di rilevazione¹).

Tab. 1.1 – Le sezioni del Profilo dei Laureati

Sezione	Fonte
1. Anagrafico	<i>Archivi amministrativi</i>
2. Origine sociale	<i>Questionario</i>
3. Studi secondari superiori	<i>Archivi amm./Questionari*</i>
4. Riuscita negli studi universitari	<i>Archivi amministrativi**</i>
5. Condizioni di studio	<i>Questionario</i>
6. Lavoro durante gli studi	<i>Questionario</i>
7. Giudizi sull'esperienza universitaria	<i>Questionario</i>
8. Conoscenze linguistiche e informatiche	<i>Questionario</i>
9. Prospettive di studio	<i>Questionario</i>
10. Prospettive di lavoro	<i>Questionario</i>

* *Integrazione fra Archivi amministrativi e Questionario.*

** *Ad eccezione delle "precedenti esperienze universitarie" e delle "motivazioni nella scelta del corso" (Fonte = Questionario).*

¹ Il numero complessivo dei laureati e il numero dei laureati che hanno compilato il questionario sono riportati in ciascuna scheda consultabile del *Profilo*. Il tasso complessivo di compilazione per il 2008 è il 90,5 per cento.